

Cent. 30 Italia e Colonie: ANNO L. 75. - SEMESTRE L. 38. - TRIMESTRE L. 22. - Estero: ANNO L. 160. - SEMESTRE L. 81. - TRIMESTRE L. 42. - la copia

GIOVEDI' 6 APRILE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 6 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inopportune ritenesse non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

Intermezzi

Il Mistero del Giovedì Santo

Le cronache politiche obbediscono alla loro intima suggestione connessa con gli interessi vitali di ogni uomo e di ogni popolo e non mai come in questi giorni assediati con evidente sensazione il nostro cuore di europei; ma le attuali giornate sono pur sacre alle più misteriose e profonde verità della Fede, sono commosse di ineffabili simboli e ricordi trascendenti, di poetiche e gravi liturgie: sono densi di emozioni umane e divine eccezionalmente salutari per l'uomo.

Prendete un piccolo libro dal formato, appunto, adatto alle intime meditazioni: scorrete le nitide paginette ariose di vaste marginature: capitoli che sembrano epigrafi incise nel diamante: periodi che sono versetti di un poema sovrumano! Leggete: tra parola e parola trabocca il vento infuocato dell'Oriente, traluce solitario campagne allagate di luce, con cigli di monti neri sotto cieli di giglio: udite i moniti, le sentenze, le parabole; ogni verità è espressa in immagini immacolate come un'acqua che scorre nei campi a Primavera; serene o terribili come i cieli supremi della natura.

Quel libro è il Vangelo: quella prosa è la parola di Dio agli uomini; Verità che è Legge e nessuno evento potrà scalfire, nessuna volontà utilmente mutare, nessun cataclisma annebbiare, perché al cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Dice Gesù.

Siamo alle ultime ispirate narrazioni di Matteo, di Luca, di Marco, di Giovanni; ecco i paragrafi dell'itinerario di sangue che la Chiesa fa leggere nelle Messe della Settimana Santa e vanno dal Cenacolo al Calvario e si chiamano il Passio. Commentario della Passione che non è cronaca ma preghiera: partecipazione al dolore di Gesù.

Ritrovate in queste pagine che sono come finestre aperte sulla luce, tutti i motivi giganteschi, i profili immortali, le ombre e i raggi umani e sovrumani, gli sfondi cosmici, gli abissi, i vertici, i singhiozzi, le estasi che hanno ispirato in ogni tempo l'anima dei geni come degli uomini, strappato fremiti incancellabili alla poesia all'arte alla vita - soprattutto a quest'ultima - scappellando con la tagliente sublimità della parola ispirata, la pietra del cuore umano sino a levarlo e erizzarlo nei voli solenni e solari della santità.

Leggete. Ascoltate. Passano, accanto al nostro raccoglimento le figure Sacre del Drama, grandiose come le animazioni degli affreschi della Sistina. Sono i Discepoli del Maestro; da Pietro a Giovanni, i figli della tenebra; Giuda, i falsi sacerdoti, scribi e farisei. I cosiddetti nomi della Legge: da Erode a Pilato. Sullo sfondo, la turba; mutevole, miseranda, ora pura, ora fanatica, la più facile a redimersi, la più indotta a tradirsi e a tradire. Visti, clamori, camici, turbanti, filletterie orgogliose, sandali ciarlieri, e uno sventolio trionfale di palme, sullo sfondo irraggiato del cielo della Santa Città, cui domina, di marmo e d'oro, tra colonnati bianchi e panneggi di porpora, il Tempio di Gerusalemme.

Questo mondo, tuttavia, cos'è e che cosa sarebbe « da solo »? Uno sfondo soltanto, uno scenario. « Chi » lo anima, gli dà una ragione di gloria eterna, è Uno solo, « Lui », il Maestro, Gesù!

Nessuna commossa mano mirabile e celestiale, potrebbe affilarlo. Non poesia, non pittura, non gorgi di armonia o trasparenze stellari in estatica ispirazione. Cristo è irraggiungibile. Un mistero. Egli è l'Uomo Dio e in Lui viviamo noi, ma nessuna creatura mortale potrebbe sfiorare le proporzioni della Figura Divina. Quando nella preghiera e nello studio abbiamo toccato il suo essere, Egli è in-

L'affare della Patagonia

«Uno dei più sfacciati falsi», dichiara la stampa tedesca

BERLINO, 5 sera. Tre giornali argentini, dei quali uno è notoriamente organo dei fuoriusciti ebrei, hanno pubblicato in questi giorni il « fac-simile di una presunta relazione che l'11 gennaio 1937 sarebbe stata inviata dall'Ambasciata tedesca a Buenos Ayres all'ufficio di politica coloniale del partito Nazional-socialista di Monaco. In questa relazione si forniscono informazioni « segrete » con lo scopo di una futura annessione della Patagonia al Reich.

Il Voelkischer Beobachter, dopo aver rilevato che il documento è apocrifo, scrive che si tratta di un falso del quale le autorità argentino-doverrebbero scoprire gli autori. Il Voelkischer Beobachter aggiunge che non fa bisogno di assicurare l'opinione pubblica tedesca che questo è uno dei più sfacciati falsi che siano stati commessi, poiché è noto che il Fuehrer svolge una politica tedesca e non già una politica imperialista. Anche questo falso, conclude il giornale, fa parte di quella propaganda antitedesca e i cui centri promotori sono a Londra. (Stef.)

Circa l'attentato terroristico compiuto ieri mattina a Santiago del Cile contro l'Ambasciata Tedesca, attenduto che per fortuna non ha prodotto che lievi danni, viene dalla stampa tedesca posto in rilievo come una delle conseguenze della campagna antigermanica condotta da elementi estremisti internazionali. I giornali scrivono che la propaganda di odio contro il Reich ha raggiunto ormai il suo limite estremo. Il Reich - ricorda il « Lokal Anzeiger » - ad ogni attentato ad ogni aggressione contro cittadini tedeschi all'estero ha risposto finora, come ha dimostrato abbondantemente, colla massima energia. D'altra parte se anche gli autori di questo attentato non sono stati ancora arrestati, dovrebbe essere facile al Governo cilen scoprire, giacché sono noti i promotori di esso.

Il ritorno della normalità in Spagna

L'assistenza agli affamati MADRID, 5 sera. Nei primi tre giorni della liberazione di Madrid, l'Auxilio sociale ha distribuito due milioni di affamati. In tutti i quartieri di Madrid le donne falangiste hanno visitato le case dei più poveri per organizzare i servizi di assistenza.

Oggi per la prima volta dal luglio del 1938, il rapido Siviglia-Madrid ha ripreso il suo servizio.

Profughi tedeschi e spagnoli verso il Messico

PARIGI, 5 sera. Si ha da Saint Nazaire che il piroscafo Fiandre è partito alla volta di Vera Cruz con a bordo 300 ebrei tedeschi e numerosi profughi spagnoli fra i quali molti ufficiali dell'esercito rosso e l'ex Ministro repubblicano Pozanes. Tanto i profughi tedeschi che quelli spagnoli si propongono di stabilirsi al Messico.

La riorganizzazione in Svizzera dei servizi complementari dell'esercito

BERNA, 5 sera. Il Consiglio federale ha lanciato un appello al popolo svizzero nel quale annuncia la riorganizzazione dei servizi complementari dell'esercito. Nell'appello è detto, poi, che l'obbligo di prestar servizio militare cesserà, d'ora innanzi, ad ogni età che il giovane tutti gli uomini idonei al lavoro che non possono prestar servizio militare saranno arruolati nei servizi complementari. Gli uomini da 20 anni a 32 anni, che quest'anno erano stati dichiarati inabili saranno chiamati a nuova visita sanitaria. Si rinuncia ad imporre un nuovo reclutamento delle classi più anziane. Il governo attende, però, da esse, un grande concorso di volontari fino a che il nuovo ordinamento dei servizi complementari non sarà andato in vigore. L'esercito per assegnare al fronte il maggiore numero possibile di combattenti, ha bisogno di un gran numero di ausiliari di ogni specie.

Ogni uomo abile al lavoro, può secondo le sue particolari capacità, essere un elemento prezioso per la difesa del paese.

Il medesimo invito è rivolto dal governo alle donne e alle giovinette. In caso di guerra le donne dovranno colmare i vuoti che si avranno nei diversi rami dell'attività economica in seguito alla chiamata alle armi degli uomini e saranno chiamate a prestare servizio anche nell'esercito, nei servizi sanitari e nelle opere assistenziali. L'appello termina chiedendo ai cittadini di mettersi a disposizione delle autorità fin dal tempo di pace per concorrere - qualora ve ne fosse bisogno - alla difesa del paese.

E' nato l'erede al trono albanese

TIRANA, 5 sera. Stamane all'alba la Regina Geraldina ha dato alla luce un bambino. Una salva di 101 colpi di cannone ha annunciato il felice avvenimento. La popolazione si è subito riversata nelle vie acclamando entusiasticamente il Sovrano e la Famiglia Reale.

Laboriosa gestazione a Londra delle garanzie di "reciprocità", con la Polonia

L'alleanza militare prevista a Varsavia

VARSAVIA, 5 sera. Secondo le notizie pubblicate concordemente da tutti i giornali di Varsavia, i colloqui di Beck a Londra si concluderebbero con il riconoscimento del principio della reciprocità nei rapporti polacco-britannici, ciò che significherebbe praticamente un'alleanza militare fra Londra e Varsavia. I giornali mettono in grande rilievo i contatti di Beck con alti personalità militari inglesi. L'Illustrowany Kurjer Codzienny afferma che i colloqui di Beck non si limitano allo scopo di stabilire una alleanza fra Londra e Varsavia, ma comprendono anche i problemi dell'acqueduzione dell'acqua polacco-britannica nell'insieme delle alleanze più vaste per le quali l'Inghilterra sta lavorando. Il governativo Kurjer Poranny scrive che due punti appaiono certi: 1.o) i colloqui di Londra hanno lo scopo di organizzare una assistenza internazionale pacifica, e quindi le direttive della politica polacca, contraria a legarsi con un paese vicino per metterli contro un altro paese vicino, possono e devono essere mantenute; 2.o) i colloqui polacco-britannici tendono a fondare la collaborazione fra due Stati sul principio della reciprocità. L'ufficio stampa polacco sottolinea anche il segreto assoluto che si mantiene circa l'argomento dei colloqui ed aggiunge che il terreno per una attiva collaborazione anglo-polacca tende ad assicurare la pace, appare ben preparato.

La Polonia tuttavia manterrebbe una politica di equilibrio

PARIGI, 5 sera. La stampa francese segue attentamente i negoziati anglo-polacchi di Londra. Dopo avere sottolineato che il colonnello Beck ha preso contatto con i membri del Governo ma anche coi capi di tutti i partiti politici inclusi quelli dell'opposizione, i giornali francesi non credono improbabile, quantunque le modalità precise debbano ancora essere stabilite, che l'Inghilterra e la Polonia possano firmare un patto analogo a quello polacco-francese. In tal caso la garanzia unilaterale dell'Inghilterra verrebbe così trasformata in un accordo di mutua assistenza. Si aggiunge però che la Polonia non intende abbandonare la sua tradizionale politica di equilibrio fra Berlino e Mosca e si rifiuta di associarsi ad un eventuale accerchiamento della Germania.

L'Italia e... l'Albania

E' l'ora nostra, si direbbe. La compiacente enunciazione di presunti propositi dell'Italia in Adriatico e nei Balcani, le fantasie sulle conversazioni che sarebbero in corso fra il nostro Paese e l'Albania, il trasferimento da Roma a Trento del comando delle truppe alpine, nonché la ipotesi più strana circa il colloquio di ieri fra il Conte Ciano e Lord Perth, circolano ormai vastamente in certi periodici.

La tensione anglo-tedesca non diminuisce

MONACO DI BAVIERA, 5 sera. La tensione anglo-tedesca, dalle impressioni che si possono ricavare da questa stampa irritatissima di fronte ai crescenti sforzi inglesi per concludere un accordo con la Russia dei Sovieti, pare accentuarsi. Le Muenchener Neueste Nachrichten rilevano che i tedeschi non sono tanto impioi da poter loro far credere, come lo vorrebbero gli Inglesi, che l'Inghilterra non mira ad un accerchiamento della Germania. Il giornale si chiede se i dirigenti inglesi sono giunti al punto di non riconoscere quanto sia « decisiva la risoluzione tedesca e non ammettere a qualunque costo, una ripetizione di quella politica inglese che, nel 1914 ha condotto alla guerra mondiale ».

Il Giappone si schiera con l'Italia e la Germania

TOKIO, 5 sera. Lo Asahi Shimbun così riassume i nuovi compiti diplomatici del Giappone: « Il Giappone appoggia la Germania nel suo sviluppo in Europa; e l'Italia, nelle sue relazioni con la Francia ».

Secondo: il Giappone farà conoscere il suo punto di vista alla Gran Bretagna, alla Francia e agli Stati Uniti nelle Note di risposta ai passi di queste Nazioni.

Terzo: Le altre Potenze che si appellano al Patto delle nove Potenze nei loro tentativi di intervenire negli affari giapponesi, potranno presto conoscere il suo punto di vista di Tokio in una prossima dichiarazione. La denuncia di questo Patto da parte del Giappone è ormai questione di tempo.

«Vigiliamo», dichiara Roosevelt

WASHINGTON, 5 sera. Il Presidente Roosevelt intervenuto alla consueta riunione dei giornalisti a Varnsprings ha trattato soltanto vari problemi interni limitandosi a pronunciare a commento dell'attuale situazione europea « vigiliamo ». Oggi al Senato si sono iniziate le deposizioni delle personalità invitate ad esprimere la loro opinione sulla neutralità. Il primo a deporre è stato l'ex Segretario di Stato Stimson, noto avversario dello isolazionismo. Molte società pacifiste hanno chiesto di deporre in proposito.

L'accordo ungaro-slovacco

BUDAPEST, 5 sera. Il Pester Lloyd, dopo aver rilevato che la conclusione dell'accordo ungaro-slovacco è venuta a creare la base di sinceri ed amichevoli rapporti fra i due Paesi, sottolinea che questo fatto costituisce un gran successo della politica estera del Governo ungherese ed in particolare modo del Conte Czaky, che nel breve tempo dell'esercizio delle sue

Le condoglianze di Hitler per la morte del Re dell'Irak

BERLINO, 5 sera. Assai viva è la partecipazione della Germania ufficiale al cordoglio per la morte del Re dell'Irak. Il Fuehrer ha inviato un telegramma di condoglianze alla famiglia reale dell'Irak. Per suo incarico il Ministro alla Presidenza del Reich si è recato alla Legazione dell'Irak a Berlino per comunicare verbalmente tali condoglianze del Fuehrer.

Smentite di Tirana

BERLINO, 5 sera. I giornali tedeschi segnalano oggi le riposte emulente delle Legazioni di Albania a Londra e a Parigi contro notizie false e tendenziose di pretese minacce italiane contro quel Paese.

Un mancato volo di Goebbels sul territorio egiziano

CAIRO, 5 sera. Il Governo egiziano ha rifiutato oggi il permesso di volo sul territorio egiziano all'apparecchio che doveva trasportare al Cairo il ministro della Propaganda germanico dott. Goebbels a causa dell'itinerario che esso avrebbe dovuto seguire. Il rifiuto è stato comunicato all'ultimo minuto perché il dott. Goebbels con un seguito di 10 persone aveva diviso di volare sul deserto occidentale egiziano ove sono le fortificazioni create nei pressi del confine con la Libia. Il dott. Goebbels è attualmente a Rodi ed aveva diviso di volare prima in Libia e di là portarsi al Cairo. Ora ha alterato il piano e giungerà in volo direttamente da Rodi al Cairo prima del mezzogiorno di domani se le condizioni atmosferiche sul Mediterraneo, che ora sono pessime, lo permetteranno.

La Grande Germania conta 86 milioni di abitanti

BERLINO, 5 sera. L'ufficio nazionale di statistica del Reich comunica il risultato della sua recente inchiesta sulla popolazione e sulla superficie della Grande Germania. Dopo l'annessione dell'Austria, del Sudeti, dopo la creazione del protettorato di Boemia e Moravia e dopo l'annessione del territorio di Memel la superficie del Reich è salita a 635 mila chilometri quadrati e la popolazione a 86 milioni e duecentomila.

La "calorosa accoglienza", dei cannoni antiaerei ed altre cronache romanizzate inglesi

LONDRA, 5 sera. Cronache romanizzate quelle della stampa londinese; vale a dire: c'è ancora e sempre un'aria di allarmismo che in certe fasi raggiunge il panico. Prima di ripiegare l'oltr'episodio ormai clamoroso del Priblora fra Berlino e Mosca e si rifiuta di associarsi ad un eventuale accerchiamento della Germania.

Lebrun rieletto al primo scrutinio della Repubblica francese

PARIGI, 5 sera. L'Assemblea nazionale costituita da tutti i membri del Senato e della Camera francese, riunitasi a Versailles, ha proceduto all'elezione del nuovo Presidente della Repubblica.

Le bombe dei terroristi irlandesi

LONDRA, 5 sera. Sulle esplosioni causate dai terroristi irlandesi nel centro di Birmingham, si hanno i seguenti particolari. Le bombe sono scoppiate nelle prime ore del mattino ed hanno provocato ingenti danni ad alcuni grandi Empori. Due poliziotti sono miracolosamente scampati alla esplosione di una bomba, che era stata legata ad un lampione. Gli agenti stavano staccando il misterioso pacchetto dal lampione, quando hanno notato un sospetto filo di fumo che ne usciva, e si sono dati alla fuga appena in tempo, perché la bomba è esplosa con enorme fragore.

Lord Stanhope si dimette?

LONDRA, 5 sera. Il Primo Lord dell'Ammiragliato si è recato alla residenza speciale del Primo Ministro in Downing Street, circa 40 minuti prima che si riunisse il Consiglio dei Ministri. Lord Stanhope avrebbe spiegato al Primo Ministro le circostanze che l'hanno portato a fare ieri sera a Portsmouth le sue ultimistiche rivelazioni.

Il drammatico discorso di un primo Lord

Circa la Germania, il tono dei giornali autorizzati è quello di escludere ogni intenzione aggressiva e di assegnare al blocco democratico una funzione « dimostrativa ». Certo l'allarmismo inglese non è spento. Ed ecco l'episodio più saliente. Non era esatta la notizia, raccolta da molti giornali stamane, che il Primo Lord dell'Ammiragliato, Lord Stanhope, avesse fatto all'Ammiragliato un rapporto sui provve-

funzioni di Ministro degli Esteri ha reso enormi servizi alla Patria facendo tutto il possibile per raggiungere il raggiungibile, senza mettere in giuoco la pace e l'equilibrio europeo.

Il Primo Lord dell'Ammiragliato si è recato alla residenza speciale del Primo Ministro in Downing Street, circa 40 minuti prima che si riunisse il Consiglio dei Ministri. Lord Stanhope avrebbe spiegato al Primo Ministro le circostanze che l'hanno portato a fare ieri sera a Portsmouth le sue ultimistiche rivelazioni.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

Il Consiglio dei Ministri ha poi esaminato le circostanze in cui il discorso fu pronunciato e le misure prese dall'Ammiragliato per impedire la pubblicazione autorizzata dallo stesso Lord Stanhope.

L'augusta parola del S. Padre ai componenti della Curia Romana

CITTA' DEL VATICANO, 5

Questa mattina, nell'Aula delle Benedizioni, si è svolta l'annunziata solenne udienza, che il Santo Padre ha voluto concedere a tutta la Curia Romana.

Circa mille persone

Al lati del Trono pontificio erano state disposte, in semicerchio, le poltrone per i Cardinali, e poi per gli Arcivescovi, Vescovi, Assessori e Segretari delle Congregazioni romane. Di fronte al Trono, lungo tutta l'ampissima sala, erano poi disposte le poltrone e le panche per tutti gli altri dignitari ecclesiastici, Consiglieri e ufficiali dei Dicasteri, per i Parroci, per i Predicatori quaresimalisti e per tutto il personale laico. Erano in tutto circa un migliaio di persone, a capo delle quali erano i Cardinali Granito Pignatelli, Gasparri, Lauri, Rossi, Fumasoni Biondi, Tedeschi, Salotti, Marmaggi, Maglione, Cremonesi, Tisserant, Pizzardo, Lorio, La Puma, Massimi e Mercati, gli Arcivescovi Vescovi, Mons. Pisani, Vallega, Pasotto, Traglia, Costantini, Giannattasio, Smiti Castellani, Erano pure presenti il Marchese Carlo Pacelli, Consigliere Generale dello Stato della Città del Vaticano, e l'ing. Enrico Galeazzi, architetto dei Sacri Palazzi Apostolici.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 5

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, il Padre Lottini O. P. Commissario Generale della Suprema Sacra Congregazione del Santo Ufficio.

Padre Janssen, Superiore Generale delle Missioni del Sacro Cuore di Gesù;

Sua Altezza il Duca Giorgio Di Meclenburg e Famiglia;

il prof. Carlo Galassi Paluzzi, Presidente dell'Istituto di Studi Romani;

il Marchese Carlo Lepri;

il Marchese Gaspare Lepri;

la Superiora Generale delle Figlie di S. Anna.

Un accordo addizionale fra la S. Sede e l'Italia per le trasmissioni radiofoniche

CITTA' DEL VATICANO, 5

Questa mattina, nella sede del Cardinale Segretario di Stato, nell'Appartamento Borghese, è stato firmato dal Cardinale Maglione, come Plenipotenziario della Santa Sede, e dall'Ambasciatore Conte Pignatelli Morano di Custozza, come Plenipotenziario dell'Italia, un accordo addizionale in materia radiofonica tra la Città del Vaticano e l'Italia.

Un devoto indirizzo

Il Cardinale Decano ha cominciato col dire che il privilegio che la Divina Bontà continua a concedere della Decananza del Sacro Collegio, gli procurava anche l'onore di presentare a Sua Santità quella assemblea, così imponente e qualificata, che riuniva intorno al Santo Augusto Trono, gli Em.mi Porporati preposti ai Sacri Dicasteri della Curia Romana, del Vicariato di Roma e dei Palazzi Apostolici, insieme agli Ufficiali maggiori e minori, ai Consiglieri, ai Parroci e ai Predicatori quaresimalisti. Era una accolta di dignitari collaboratori, per degnazione del Santo Padre, erano chiamati ad essere, secondo le diversità dei gradi e degli Uffici, i cooperatori; sia nel governo della Chiesa Universale, sia nella cura e amministrazione della Diocesi di Roma, di cui il Santo Padre, quale Successore di Pietro, è il Vescovo e Padre Santo, ha detto il Cardinale, voi figlio illustre di questa alma Roma, conoscitore provetto della Curia Romana, potete giustamente considerare la illimitata devozione, con la quale noi tutti ci dichiariamo pronti, oggi e sempre, ad obbedire pienamente, generosamente, ai vostri comandi e ad assessorare, con studio, ogni desiderio di Voi, Vicario di Gesù Cristo e nostro Augusto Sovrano e Pontefice. La Vostra Apostolica Benedizione ci corrobora e ci conferma nel nostro proposito, mentre dal Cuore Divino di Gesù, per mezzo della nostra Madre comune, Maria Santissima, impioriamo dalla Santità Vostra un aumento di più, e tanto più desiderare per noi e per tutta la grande famiglia cristiana. Padre Santo: *ad multos annos benedictus*.

Parla il Papa

Al bellissimo indirizzo, Sua Santità ha risposto esaltando l'importanza e l'importanza di quell'assemblea, che era raccolta attorno alla Sua Persona, ed esprimendo la Sua gratitudine per la cooperazione che tutti, ciascuno nel rispettivo grado, prestavano al governo della Chiesa su di Roma, intorno alla Sede del Successore di Pietro.

Ha poi ricordato la nobiltà dell'ufficio che esercitano quanti cooperano alla vita della Curia Romana, citando le parole, che San Bernardo scriveva al suo discepolo Eugenio III, elevato al Sommo Pontificato. Quelle parole del Santo Dottore non solo descrivono l'importanza e la nobiltà dell'ufficio, ma quelle sono chiamate i componenti della Curia Romana, ma anche le virtù di cui debbono essere adornati, lo spirito di zelo, di santità e di sacrificio che essi debbono portare nella loro attività. Il Papa riferendo quelle parole, esortava tutti i presenti a ricordarle sempre e a prenderle come modello e guida. Infine, con parole di altissima solennità, impartiva l'Apostolica Benedizione.

L' "Intimatio", per la Cappella Papale della Santa Pasqua

CITTA' DEL VATICANO, 5

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche Mons. Respighi, ha diramato l'Intimatio per la solenne Cappella Papale, che si terrà nella Basilica Vaticana, alle ore 10 del 9 Aprile, solenne della Pasqua di Resurrezione. Il Decano degli Uditori di Rota, con due prelati del Tribunale, prenderà posto nell'Aula dei Paramenti, ove il Pontefice assumerà le sacre vesti, mentre un altro prelatore udirete fuserà da Crocifisso e un altro da Sudaicorno. I prelati votanti di Segnatura attenderanno nella Sala Regia col turibolo e i candelabri. I prelati referendari sono destinati a sorreggere le aste del baldacchino.

Il Santo Padre, preceduto da quattordici cardinali, si recerà nella Cappella Sistina, ove, dopo breve adorazione, salirà in Trono e riceverà l'atto di obediienza dai Cardinali. Verrà cantata l'Oratio Terza, durante la quale Sua Santità indosserà i paramenti sacri per la celebrazione della Messa, e quindi salirà nella sedia gestatoria, il corteo discenderà nel portico della Basilica, ed entrerà nel Tempio, proseguendo fino alla Cappella della Santissima Trinità, ove sarà il Sacramento, solenne e pomposo. Dopo l'adorazione, il corteo proseguirà verso l'Altare Maggiore. Il Santo Padre riceverà l'atto di obediienza da parte dei Cardinali, dei Vescovi e degli Abati, e dopo il Vangelo pronuncerà l'Omelia. Cantato dal Cardinale Diacono minuzante il *Comiteor*, impartirà poi l'assoluzione. Terminata la Messa, ricomincerà il corteo, questo si fermerà presso la Confessione, per assistere all'ostensione della Santa Reliquie della Passione. In ultima, risalito il santo Padre nell'Aula delle Benedizioni, impartirà dalla loggia esterna la Benedizione al popolo. Tutta la cerimonia sarà trasmessa per radio.

La partecipazione dell'Italia al lutto dell'Irak

ROMA, 5 sera

Domani tutti gli edifici pubblici esporranno le bandiere a mezza asta in segno di lutto per la morte di Re Ghazi I dell'Irak.

Le disposizioni ai Provveditori per le Scuole materne

ROMA, 9 sera

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Bottai, ha diramato la seguente circolare ai R. Provveditori agli Studi del Regno:

«Come vi è noto, la seconda dichiarazione della Carta della Scuola comprende anche l'obbligo della frequenza alla Scuola materna per i fanciulli dai 4 ai 6 anni.

Mentre questo Ministero attende a preparare norme concrete per la attuazione del principio affermato nella detta dichiarazione, è di sommo interesse evitare che l'iniziativa di Enti pubblici e di privati che hanno finora sorretto la Scuola materna perda o affievolisca il suo slancio nella supposizione che lo Stato possa immediatamente sostituirsi ad essa assumendo in toto a propria cura l'istituzione e il mantenimento delle scuole in questione.

Vorrete quindi, in pieno accordo con le altre autorità locali, vigilare perché nessuna delle scuole ora esistenti sotto qualsiasi forma e con qualunque denominazione sia soppressa, e prontamente intervenire riferendone a questo Ministero lau-

La visita a Milano degli studenti tedeschi

MILANO, 5 sera

Il «Reichstudentenfuhrer» e la Delegazione studentesca della Germania nazista, che ospiti del G. U. F. Littoriale, hanno visitato ieri la città e si sono resi conto della organizzazione e della efficienza delle forze giovanili goliardiche dello Ateneo milanese, sono partiti stamane alle 7,40 alla volta di Torino. A salutarli i rappresentanti della gioventù studentesca di Germania erano alla Stazione alcuni connazionali, con il Fiduciario del Partito Nazista a Milano, il Segretario e numerosi camerati del Guf «Ugo Pea», i quali hanno tributato una calorosa manifestazione di simpatia agli universitari della Nazione amica.

400 tedeschi a Roma con un treno turistico "Cit"

ROMA, 5 sera

Oggi è giunto un treno turistico «Cit» con oltre 400 tedeschi che resteranno in Italia per una settimana. Oltre Roma, i turisti visiteranno Firenze, Napoli, Capri e Venezia.

Storia e geografia LA QUESTIONE CROATA

ZAGABRIA, 5 sera

(ICS) — In attesa che i colloqui Zvetovits-Macek si sviluppino, non sarà male, per vantarne anche l'importanza, conoscere la storia, gli aspetti, gli sviluppi, in una parola la funzione che tale questione ha avuto in venti anni di vita della Jugoslavia.

Sistemata l'importante questione delle frontiere con la vittoria del 1918, ai fini del consolidamento dello Stato, un altro problema fondamentale doveva essere affrontato: quello del raggruppamento, dopo l'unione politica, dell'antico morio del tre popoli di Serbi, i Croati e gli Sloveni, che venivano a formare il nuovo Stato. Non si trattava soltanto di armonizzare tre provincie che erano vissute chi sotto l'impero degli Asburgici, prendendone tutte le qualità e tutti i difetti, chi sotto l'impero del Sultano, abbracciando l'islamismo, chi in stato di libertà ed indipendenza. Ma anche e soprattutto popoli che in Croazia ed in Slovenia erano cattolici, in Serbia, Voivodina e Montenegro ortodossi, ed in Bosnia-Erzegovina musulmani; differenziazione religiosa e culturale, che non si poteva non tenere in conto.

Il nuovo Arcivescovo di Barcellona

BARCELONA, 5 sera

(ICS) Viene comunicato che l'attuale vescovo di Cartagena, mons. Miguel de los Santos Diaz y Gomez, è stato nominato arcivescovo di Barcellona. Il nuovo Pastore della grande metropoli catalana è il successore di mons. Irujo y Almandrez, considerato disperso fin dall'inizio della guerra civile, non avendone ancora trovato il cadavere. Dopo la liberazione di Barcellona si sperava voci che facevano credere che mons. Irujo, durante la grande marcia, si fosse sottratto vivando nascosto sotto le spoglie d'operaio, e si affermava che, appena liberata Barcellona, avrebbe effettuato il suo ingresso trionfale in città. Purtroppo queste voci non ebbero conferma; prigionieri e miliziani affermarono che invece Irujo era stato fucilato il 9 dicembre 1936. Il nuovo arcivescovo di Barcellona ha 53 anni.

Esercizi Spirituali all'aperto a Londra

LONDRA, 5 sera

(ICS) Durante la quaresima il noto Hyde Park è utilizzato per un corso pubblico di esercizi spirituali. I sermoni sono tenuti dai più noti oratori del pergamino cattolico inglese.

La morte di Guido da Verona

MILANO, 5 sera

È scomparso ieri, dopo lunga malattia, a Milano, all'età di 58 anni, Guido da Verona, di cui si è parlato più volte in questa rivista. La sua opera, che purtroppo, nel dopoguerra, fu grave incentivo ai disordini morali; essa era ormai giustamente dimenticata dalle nuove generazioni ed era condannata l'idea che dal clima spirituale e cattolico del paese, dalle esigenze direttive dei tempi, non si potesse più che la grande ora del trapasso, l'infelice scrittore abbia avuto un pensiero per quell'Altissimo che aveva troppo dimenticato nella sua attività letteraria.

Generosi lasciti del senatore Borsalino

ALESSANDRIA, 5 sera

Il defunto senatore Teresio Borsalino ha lasciato nel suo testamento mezzo milione di lire alla casa di riposo per i vecchi di Alessandria e mezzo milione all'ospizio della Divina Provvidenza.

La morte di Guido da Verona

MILANO, 5 sera

È scomparso ieri, dopo lunga malattia, a Milano, all'età di 58 anni, Guido da Verona, di cui si è parlato più volte in questa rivista. La sua opera, che purtroppo, nel dopoguerra, fu grave incentivo ai disordini morali; essa era ormai giustamente dimenticata dalle nuove generazioni ed era condannata l'idea che dal clima spirituale e cattolico del paese, dalle esigenze direttive dei tempi, non si potesse più che la grande ora del trapasso, l'infelice scrittore abbia avuto un pensiero per quell'Altissimo che aveva troppo dimenticato nella sua attività letteraria.

L'Annuale dell'Arma Azzurra celebrato ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 5 sera

La cerimonia celebrativa dell'Annuale dell'Arma Azzurra, svolta a Domenica, alla presenza di S. A. R. il generale di Squadra aerea Amedeo di Savoia, ha mostrato, tra l'altro, l'entusiasmata raggiunta dalla Aeronautica in A. O. I.

Durante la mattinata, trascorsa a Gondar, il Vice ha presieduto importanti riunioni e ha ricevuto comandanti militari e i Direttori di governo. Nelle prime ore del pomeriggio il Vice ha quindi ripartito in aereo alla volta di Asmara, ove è stato ricevuto dal governatore dell'Eritrea, dal Viceré Apostolico e dalle maggiori autorità. Il Duca di Aosta, accompagnato dal Governatore del Comandante le truppe, ha lasciato l'aeroporto e si è recato direttamente in automobile all'Arma Galliano, dove ha visitato un villaggio costruito di turchi tipo, per ospitarvi famiglie di ascari decorati. Il Principe ha pure visitato i lavori della costruenda scuola annessa al villaggio, ed ha elogiato l'operato delle truppe per questa bella iniziativa.

Il bilancio preventivo del Ministero delle Corporazioni

ROMA, 5 sera

È stato presentato alla presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni per l'esercizio finanziario dal primo luglio 1939 al 30 giugno 1940. Lo stato di previsione, per l'esercizio suddetto reca la spesa complessiva di lire 283.270.704,80 con un aumento di lire 141.693.144 in confronto di quello autorizzato per l'esercizio 1938-1939.

Detto aumento è dovuto prevalentemente ad maggiori oneri posti a carico dello Stato per favorire la lavorazione coi processi di idrogenazione degli olii minerali greggi, nonché degli olii provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche e bituminose e dei combustibili fossili nazionali e alla spesa per la corrispondenza delle quote di integrazione di prezzi per le vendite all'estero di prodotti serici, ai sensi del R. D. L. 29 maggio 1937 recante provvidenze a favore dell'industria serica per le campagne biologiche del quinquennio 1937-1941.

I risultati dell'opera del Ragime per il rimboscimento

ROMA, 5 sera

Il Suppl. Economico-Finanziario dell'AGIT, rileva che alla fine dell'anno statistico 1937-38 la superficie dei boschi italiani aveva segnato un confronto all'anno precedente 1936-37 un aumento netto di 5.694 ettari, dei quali 3.230 ettari in montagna, 1888 in collina e 576 in pianura.

A tale aumento hanno contribuito tutte le regioni d'Italia salvo la Venezia Tridentina che registra una diminuzione netta di 36 ettari. La Toscana ha invece segnato un aumento di 792 ettari, seguita da presso dal Lazio con 682 ettari.

Corsi di preparazione per le Biblioteche popolari

ROMA, 5 sera

Con decreto interministeriale 15 Marzo 1939 sono stati istituiti, per l'anno 1939-40, 45 corsi di preparazione per gli bibliotecari e i servizi delle biblioteche popolari e scolastiche nelle seguenti sedi: 1.0 Cuneo presso la Biblioteca civica; 2.0 Vicenza presso la Biblioteca comunale Bertollana; 3.0 Cremona presso la Biblioteca governativa; 4.0 Udine presso la Biblioteca comunale Joppo; 5.0 Savona presso la Biblioteca civica; 6.0 Ancona presso la Biblioteca estense; 7.0 Ancona presso la Biblioteca comunale; 8.0 Livorno presso la Biblioteca comunale Labronica; 9.0 Orvieto presso la Biblioteca comunale L. Fumi; 10.0 Aquila presso la Biblioteca provinciale; 11.0 Tommaso; 12.0 Foggia presso la Biblioteca provinciale; 12.0 Cosenza presso la Biblioteca civica; 13.0 Siracusa presso la Biblioteca comunale; 14.0 Trapani presso la Biblioteca Farvillana; 15.0 Cagliari presso la R. Biblioteca universitaria.

Come è perito "l'asso", Garcia Morato

MADRID, 5 sera

Si apprende che l'incidente nel quale fu trovata la morte insieme al suo compagno di volo, il maggiore Garcia Morato, è avvenuto nelle circostanze più banali. Mentre l'aviatore decollava su un *Rata* catturato al nemico, l'apparecchio si rovesciava. Garcia Morato è rimasto ucciso sul colpo.

Il gen. Kindelan, capo dell'aviazione nazionale, si è recato immediatamente all'aerodromo di Grinon per rendere omaggio alla salma del compagno d'armi. Il maggiore Garcia Morato era il comandante dell'aviazione da caccia spagnola ed era particolarmente stimato ed amato dai numerosi aviatori legionari delle squadriglie da caccia che hanno partecipato con lui a numerosissimi voli di guerra. Aveva 36 anni. Durante la campagna testé compiuta, aveva compiuto 1500 ore di volo ed abbattuto 11 apparecchi rossi accertati e 40 probabili. La sua morte è avvenuta quando, sulle rischiose prove della guerra, si preparava ad un periodo di meritato riposo. Una folla enorme ha sfilato dinanzi alla salma dell'eroico aviatore esposto nel circolo delle belle arti di Madrid.

La morte di Guido da Verona

MILANO, 5 sera

È scomparso ieri, dopo lunga malattia, a Milano, all'età di 58 anni, Guido da Verona, di cui si è parlato più volte in questa rivista. La sua opera, che purtroppo, nel dopoguerra, fu grave incentivo ai disordini morali; essa era ormai giustamente dimenticata dalle nuove generazioni ed era condannata l'idea che dal clima spirituale e cattolico del paese, dalle esigenze direttive dei tempi, non si potesse più che la grande ora del trapasso, l'infelice scrittore abbia avuto un pensiero per quell'Altissimo che aveva troppo dimenticato nella sua attività letteraria.

Donna arsa viva

INTRAS, 5 sera

Nei pressi di Sermione (Alto Verbanico), una donna, passando vicino ad una casa, notava un insolito bagliore dietro le finestre, e subito dava l'allarme. Accorrevano ben presto alcuni animosi; ed 4 vigili del fuoco del luogo, ma favorite dal vento che soffiava gagliardo, le fiamme prendevano vaste proporzioni, tanto che solo verso mezzanotte l'incendio poteva essere completamente domato. Però, nel rimuovere la maceria veniva scoperto il cadavere della proprietaria della casa, certa Letizia Senicchi, che da tempo era sofferente e non usciva quasi mai dall'abitazione.

LE RIVISTE

«S. Francesco»

Il fascicolo del 4 aprile 1939 continua. In Copertina: Simone Martini. «S. Francesco d'Assisi» — Nel testo: P. R. Selmann; n. 1: «Desideratus gentibus» — P. F. Perrone; «Pastore Angelico» — P. L. Venturi; «Psicologia Francescana»; «Viviana» — Maria Pia Borgese; «La Sella Indiana» — Satorva; «S. Maria degli Angeli» (poesia) — Fra Raniero; «Azzurri» (per un invito ad Assisi) — Pina Del Re; «Il Sogno dell'usuraio» (racconto) — Francesco Veniaro; «Promessa di primavera» (poesia) — P. G. Guastamacchia; «E. B. Egli d'Assisi» — Egli Micheletti; «Camminiamo e cantiamo» — P. R. S.; «L'apostolato della radio» — P. G. Talone; «Perfetta Letizia» — Vita del Santuario — Alla Tomba di S. Francesco.

Unione Missionaria del Clero e del Congresso Nazionale dei Sacerdoti Adoratori

ROMA, 5 sera

L'Unione Missionaria del Clero in Italia, che accoglie fra le sue file 45.000 sacerdoti italiani, è ben lieta di aderire al prossimo Congresso Nazionale dei Sacerdoti Adoratori, che si svolgerà a Roma, nei giorni 25-28 del corrente mese di Aprile.

L'Unione sarà rappresentata dal Suo E.c.c.m.o. Presidente Nazionale, S. E. Mons. Ruggero Bovelli, Arcivescovo di Ferrara, il quale rivolgerà anche parole di adesione e di augurio. Inoltre la Direzione Nazionale invita caldamente i fedeli soci dell'Unione a partecipare alle sedute del Congresso. Nulla, infatti, meglio dello spirito eucaristico può rendere fruttuoso qualsiasi apostolato, e quindi lo stesso apostolato missionario, di cui i soci si sono fatti ardenti cooperatori. La nostra partecipazione numerosa al Congresso dei Sacerdoti Adoratori, mentre rinfoca nel convento lo spirito di amore verso Gesù Eucaristico, farà scendere copiose grazie sui Missionari e sulla loro ardentissima opera di conquista.

Per qualunque informazione rivolgersi alla Segreteria del Congresso, via del Pozzetto, 160, Roma.

S. E. Bottai a Genova

GENOVA, 5 sera

S. E. Bottai è giunto oggi a Genova da Roma, dove, prima di partire aveva compiuto una visita alla mostra dei saggi della facoltà di architettura a Valle Giulia.

Nella nostra città il Ministro Bottai, accompagnato dal Prefetto, ha visitato la mostra delle malodiche liguri e, nel restauro del tempio di Sant'Agostino, il civico Museo di architettura e di archeologia della Liguria.

Il sen. Maragliano decorato della medaglia d'argento al valor civile

ROMA, 5 sera

S. M. il Re Imperatore su proposta del Duca ha concesso la medaglia d'argento al valor civile al prof. Ettore Maragliano ordinario di radiologia all'Università di Genova con questa motivazione: «Durante la lunga attività svolta nel campo della radiologia e della elettroterapia esponenti ed esperienze nell'azione sociale del regime fascista, mentre seguita risultati utilissimi al progresso della scienza, riportava gravi lesioni che rendevano necessario numerosi interventi chirurgici e l'amputazione di alcune dita delle mani. Ciò non arrestava il prosieguo della sua opera di studioso, rivolta al conseguimento di nuove conquiste della scienza tendingi verso il benessere dell'umanità».

Ammirazione ungherese per gli sviluppi dell'Urbe

BUDAPEST, 5 sera

Il *Pest*, *Naplo* pubblica una intervista, di una sua mediatrice con il Governatore di Roma, Principe Colonna, ove si illustrano gli enormi miglioramenti realizzati dall'Urbe durante il Fascismo e il grandioso sviluppo che riceverà Roma per l'Esposizione Universale del 1942.

Investimento mortale

OMEGNA, 5 sera

Il diciannovenne Ugo Cerini, scendendo dalla Valstrona verso la nostra città, è stato investito dall'automobile guidata dal ventiquattrenne Luigi Verelli, trasportato all'ospedale, il Cerini decedette in seguito alle gravi ferite riportate.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE DIREZIONE CENTRALE MILANO

Capitale L. 700.000.000 interamente versato
Riserva L. 155.000.000,— al 25-3-1939 XVII

SEDE DI BOLOGNA: Via Rizzoli N. 5
Ufficio Cambio: Via Rizzoli N. 4

Agenzia di Città N. 1: Piazza XX Settembre (Angolo Via Galliera)
Agenzia di Città N. 2: Piazza Malpighi (Angolo Via S. Felice)

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Completi e pratici servizi per ogni operazione con l'Estero — (Esportazioni — Importazioni — Clearings — Scambi compensati — Trasferimenti)

Servizio Assegni e Lettere di Credito Turistiche Assegni per Viaggiatori «B.C.I.»

Filiali all'Estero: Londra · New York · Istanbul · Izmir

BANCHE AFFILIATE ED ASSOCIATE IN 16 STATI

CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

NESSUNA CALMA CON EMORROIDI

Le emorroidi vi rubano la calma e col tempo possono divenire tali da dover subire un'operazione. Evitate questo rischio e ottenete sollievo coll'applicazione dell'unguento Foster. La prima applicazione generalmente ferma il prurito e poi svanisce il dolore cocente. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6/44).

FABBRICATO IN ITALIA
Autorizzazione Prof. Milano N. 54927 - 1935

IL FOSFODARSIN

«SIMONI»

costituisce il ricostituente più indicato della stagione

ELIMINA DAL CORPO LE SOSTANZE TOSSICHE E RINVIGORISCE L'ORGANISMO.

ATTENTI ALLE IMITAZIONI Ghidolotto nelle buone Farmacie Guardatevi dalle imitazioni!

D. P. Padova, 509-1

ANNUNZI SANITARI

ISTITUTO DR. E. RICCI

REFLESSO-IMPATICOTERAPIA

Asma - Nevralgia - Vertigini - Rinite allergica - Disturbi nervosi, digestivi e della circolazione - Neuroritmismo - Visite e cure a:

MILANO - Grand Hotel de la Ville - 1 e 2 di ogni mese
BOLOGNA - (Hotel Astoria) - 3 e 4 di ogni mese
FIRENZE - (Hotel Porta Rossa) - 5 e 6 di ogni mese

Per ogni consulto inviate l'indirizzo a: Roma - Via Ferdinando di Savoia, 3

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Oculiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 32-303

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 32-554

BOLOGNA

(Aut. Prof. 9056 - 3-34 Bologna)

PER IL VOSTRO ORTO

adoperare SEMENTI ANSALONI. Sono le più feconde.

Stab. Forestale ANSALONI - Bologna

Negozio, Via Pignatelli, 3 (Piazza Vitt. Emanuele, di fianco alla Chiesa di S. Petronio)

Tel. 2592

Sede: Via Oretti, 14 (Pontevecchio) Tel. 2250

Recapito a REGGIO EMILIA, Via VIII. Veneto già Vescovado, Tel. 49-68

Fotografie autentiche di S. S. PIO XII

eseguite nel pomeriggio del 6 Marzo corrente in Vaticano, si trovano presso

F.lli ALINARI

Via Nazionale 8 - FIRENZE

Listino illustrato gratis a richiesta.

Dal Cenacolo al Calvario

"Vi lascio la pace, vi dò la mia pace,"

ULTIMA CENA

Nel primo giorno degli Azimi, quando si sacrificava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero: «Dove vuoi che andiamo a farti i preparativi per mangiare la Pasqua? — Ed egli mandò due discepoli, dicendo: «Andate in città; vi verrà incontro un uomo con un'anfora d'acqua; seguitelo — e dovunque entri, dite al padrone della casa: «Il Maestro dice: Dov'è la mia sala per consumare la Pasqua coi miei discepoli? — Egli vi mostrerà una gran sala pronta; quivi fate i preparativi per noi». — I discepoli andarono e, giunti in città, trovarono come egli aveva detto e prepararono la Pasqua.

Calata la sera, Gesù venne coi dodici. — E mentre erano a tavola e mangiavano, disse: «In verità vi dico che uno di voi che mangia con me, mi tradirà». — Essi cominciarono a contristarsi e domandargli un dopo l'altro: «Son forse io?» — Ma Egli rispose loro: «Uno dei dodici che mette con me la mano nel piatto. — Il Figliuolo dell'uomo se ne va, come è scritto di lui; ma guai a quell'uomo per mezzo del quale il Figliuolo dell'uomo è tradito! Era meglio per lui che non fosse nato!».

Mentre mangiavano, Gesù prese il pane, e, dopo averlo benedetto, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». — Poi prese un calice e, rese grazie, lo diede loro e tutti ne bevvero. — E disse loro: «Questo è il mio sangue del nuovo testamento, il quale sarà sparso per molti. — Io vi dico in verità che non berrò più del succo della vite, fino a quel giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio».

...secondo Marco



Ecco il mio comandamento: Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi. — Nessuno ha un amore più grande di colui che dà la vita per i suoi amici. — Voi siete miei amici, se fate ciò che vi comando. — Io non vi chiamo più servi, perchè il servo non sa ciò che fa il suo padrone; vi ho chiamato amici, perchè vi ho fatto conoscere tutto quello che ho udito dal Padre mio. — Non siete voi che avete scelto me, ma son io che ho scelto voi e vi ho destinati ad andare a portar frutti, e frutti duraturi; così qualunque cosa domanderete al Padre mio in nome mio ve l'accorderà. — Ciò che io vi comando è: Amatevi scambievolmente.

...secondo Giovanni

tale il Messaggio di amore dell'Uomo Dio



nell'atto di donarsi in cibo agli uomini

La nostra illustrazione riproduce «la Comunione degli Apostoli» del Beato Angelico, esistente nel Convento di S. Marco in Firenze.

Passione di Cristo

Passione della Chiesa

Il ricco compositore lucchese, al quale forse sembrò un assunto di troppo grave responsabilità, trovare degna musica alla glorificazione dell'Urbe — anche ignorando, come tutti, che essa tendeva nuovamente e fatalmente all'impero — finì per accettare l'incarico.

Nacque così, non senza laborioso scambio epistolare fra lui ed il poeta lontanissimo, questa pagina dolce e solenne; la cui indubbia efficacia celebrativa è dettata, più che da un senso guerriero vittorioso e dominatore, da un sincero impulso musicale di italiano geniale, amoroso, commosso ed ammirato di tanta antica grandezza.

L'attuale Governatore di Roma, figlio di quel Sindaco di vent'anni fa, ha molto opportunamente assegnato il posto che spettava al prezioso documento.

accor

RIVISTE

- * BOLLETTINO MENSILE DI VITA E CULTURA MUSICALE — Milano (Dicembre 1938 XVII) A. Capri: La strumentazione da Beethoven a Berlioz — B. Moltrasio: L'autarchia del concertismo.
- * LA CHITARRA — Bologna (Febbraio 1939 XVII) I premiati al II Concorso Nazionale di chitarra — R. Vaccari: Sulla scrittura tecnica della musica per chitarra — Notizie — Musica; M. Giuliani: Stellanica e Rondò.
- * LE MENESTREE — Parigi (Gennaio 1939) N. 1 e 2 - J. Chantavoine; Maurice Emmanuel — N. 3 A. Cellier; L'Art du Chef d'orchestre — N. 4 M. Versepuy: L'instruction musicale en province.

Il termine per il concorso dell'Accademia di musica

ROMA, 5 sera. Il Comando Generale della Gioventù Italiana del Littorio comunica che il termine per la presentazione delle domande al concorso straordinario per l'ammissione di 24 allievi alla Accademia di musica e di canto corale della G.I.L., è stato prorogato al 15 aprile XVII. Alla conclusione del corso sarà rilasciato agli allievi dell'Accademia un diploma pareggiato a quello dei RR. Conservatori, e un certificato di frequenza nella banda del Foro Mussolini, con la possibilità di frequentare il corso di maestro di banda o quello di canto corale, per coloro che avranno dimostrato particolari attitudini.

La radio di oggi

- DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
- 11.30: Dischi di musica da camera.
 - 12: Orchestra d'archi.
 - 13.15: Orchestra da camera.
 - 15-16.30: Lezione per gli allievi marconi.
 - 16.40: La camera dei Ballila e della Piccola Italiana.
 - 17.15: Dal Teatro Comunale «V. Emanuele» di Firenze. Concerto organizzato dalla Quinta Rassegna Nazionale di Musica contemporanea.
 - 17.35: Concerto scambio italo-brasiliano.
 - ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI -
 - 19.30: Dischi.
 - 21: «Messa da Requiem» per soli, coro e orchestra di Giuseppe Verdi.
 - 22.30: Concerto della Polifonia Barese diretta dal M. Biagio Grimaldi.
 - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II
 - 19.30: Dischi.
 - 21: «La Passione di Cristo», sacra rappresentazione di Enrico Pica.
 - 22.30: Concerto diretto dal M. Umberto Mancini.
 - FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA
 - 19.30: Dischi di musica sinfonica.
 - 20.30: Musica da camera.
 - 21: Concerto diretto dal M. Cesare Galindo.
 - 21.45: Musica sacra.

Sotto questo titolo la «Civiltà Cattolica», nel quaderno di aprile, esamina il mistero che si perpetua con l'adempimento attraverso i secoli della profezia di Cristo. Se la Resurrezione gloriosa del Figlio di Dio ha il suo riscontro nelle rievocazioni clamorose della Chiesa, è anche vero che il «Principe del Mondo», come ebbe libertà di crocifiggere il Figlio dell'Uomo, così è periodicamente sostenuto a perseguirne il Corpo Mistico.

Le pagine, dense di dottrina e preziose per una rara trasparenza di stile, sono di Padre Mondrone.

Per i nostri lettori la parte che riproduciamo, sarà un motivo di più per leggere l'intero studio comparato delle due Passioni, in questi giorni particolarmente favorevoli alle ascese dello Spirito.

Uno dei fatti che più emergono sul panorama della vita contemporanea e maggiormente s'impongono all'attenzione, anche dei più indifferenti, è questo: la Chiesa cattolica sta rivivendo pure oggi i tempi delle sue più memorabili persecuzioni; le pagine del suo martirologio odierno non hanno nulla da invidiare a quelle scritte nei secoli precedenti, sotto le raffiche di Nerone e di Diocleziano, di Giuliano e di Arrigo VIII, della Rivoluzione francese e della xenofobia anticristiana dei Boller. Può bastare come documento il solo macello di vescovi, di sacerdoti, di religiosi e di suore, che si è fatto nella Spagna rossa.

La Chiesa ha oggi contro di sé gli stessi avversari di ieri. Gli stessi nemici che si schierarono contro il suo Capo divino. Poiché la Chiesa, giunta a Cristo nella sua nascita, nella vita, nelle prerogative, gli somiglia pure nel suo martirio. Continuare della missione del Redentore essa ne divide il calice dei Getsemani, l'ingiustizia dei tribunali di Gerusalemme, il patibolo del Calvario. Al giardino degli ulivi l'aspettano le armate di quelli che la tradiscono e l'abbandonano. Davanti ai tribunali le ingiustizie della «giustizia» del mondo. Al Calvario lo spogliamento, la crocifissione e lo scherno.

Cristo annunziato e aspettato per lungo ordine di secoli come portatore divino della salvezza, quando venne in mezzo a quello che doveva essere il suo popolo, e gli rivelò la sua natura, la sua origine, la sua missione, fu accolto con la misconoscenza e lo scherno. Tale è pure la sorte della Chiesa. Se Cristo, che è Dio, non avesse energeticamente affermato di essere Dio, e di avere una missione divina da compiere sulla terra, nessuno lo avrebbe dannato. Perché si misconosce e si condanna la Chiesa? Precisamente perché non vuole né può rinunciare a dirsi divina e a rivendicare i propri diritti in ordine alla missione affidatale.

Di fronte a questa guerra, ingaggiata da circa duemila anni e che continuerà sino alla fine dei tempi, diversi sono i giudizi e le impressioni degli uomini, come sono diversi i loro rapporti con la Chiesa. C'è il giudizio del cattolico, sufficientemente istruito in ciò che è la natura, la storia e la vita della Chiesa. C'è il giudizio dei cristiani nelle tiepidi, che credono di vedere nelle sofferenze della Chiesa un mistero impenetrabile, e dinanzi al quale si scandalizzano. C'è, infine, il giudizio

di colui che di fronte alla Chiesa cattolica ha preso una risoluta posizione di avversario.

Per il primo le plurisecolari tribolazioni onde è provata la Chiesa non sono un enigma. Alla domanda: perché questa è continuamente presa di mira dal mondo? egli, senza ricorrere al solito di esaurienti argomentazioni apologetiche, potrà tranquillamente rispondere che data l'identità della missione presa a svolgere da Cristo e dalla Chiesa, e la loro netta opposizione con lo spirito del mondo, non deve stupire se, perseguitato il Capo, perseguitata sia pure la sua Chiesa. Il solo compito che si pone allora per un buon cattolico è quello di rinviare la propria vita spirituale, in modo che, raggiunto anche egli dalla tempesta, sappia orientarsi verso la Croce e abbracciarla da eroe. Una infatti delle più commoventi premure di Gesù fu di mettere sull'avviso i suoi discepoli circa la Passione sua e quella che ad essi sarebbe toccata. «Vi dico queste cose perché non vi scandalizziate... e quando avverranno, ricordatevi che ve lo avevo detto».

Ma più direttamente è interessante qui i cristiani incoscienti, che credono nella divinità della Chiesa e dinanzi al «mistero» della Croce si smarliscono; c'interessano i nemici dichiarati di questa medesima Chiesa, i quali puntano non credendo alla sua divina istituzione, si accaniscono a stradicarla dalla faccia della terra. Ora, basta dare un rapidissimo sguardo agli splendori divini della Chiesa, a somiglianza di Gesù, ci rivela precisamente attraverso le sue tribolazioni, per concluderne quanto sia vano il timore eccessivo dei primi, quanto sia folle l'odio degli altri.

Dopo avere magistralmente rievocato il processo di Gesù e averlo confrontato con quello della Chiesa, il dotto Gesuita così continua:

I giudici che mascherarono il loro odio contro Gesù sotto lo zelo religioso e la ragione di Stato — mentre non erano né veramente religiosi, né i sudditi più docili dell'autorità politica — non sono gli attori di un dramma rimasto confinato nelle oscure lontananze della storia. Essi rivivono e ricompaiono sulla scena in tutte le persecuzioni mosse volta per volta contro la Chiesa, fedelmente imitati da tutti gli emissari dell'antichità e delle più svariate sinagoghe di satana.

A ricercare le ragioni dell'odio perpetuamente covato contro la Chiesa di Gesù Cristo, in fondo s'incontrano sempre le stesse: l'incredulità, cieca e testarda, che l'accusa di bestemmia, perché la Chiesa si dichiara di origine e di carattere divini; l'avarizia, che o la vende per il miserabile prezzo del tramutamento o la estenua con le ripetute spoliazioni; la vigliaccheria, con cui i suoi benefici o protetti di ieri permettono la rinnegazione nell'ora del pericolo; la lussuria, che non può tollerare la santità delle leggi con cui la Chiesa regola i rapporti dell'individuo, della famiglia e della società con la legge eterna da Dio scritta nei cuori e sulle tavole del decalogo; e infine la politica, che vede o finge di vedere una diminuzione dei suoi poteri dovunque

la Chiesa esercita la sua potestà di maestra e di legislatrice sulle anime.

Così avviene, che, tradotta dinanzi ai tribunali dell'empietà e della politica, non le si lascia altro diritto che quello di sentirsi accusata. Se c'è ancora una libertà, questa è riservata esclusivamente ai suoi accusatori per gridare e stampare quanto peggio piace contro il suo Capo, i suoi ministri e i suoi insegnamenti. Se essa risponde, per ricacciare in gola agli avversari le calunnie con cui si tenta sistematicamente di avvilirla al cospetto dei suoi figli, ecco pronta la guancia del più vigliacco figuro della Passione, ripetendole: *Sic respondes?* Se tace, e spesso la si fa tacere col pugno che le serra la gola, il suo silenzio è sfruttato come indice di reo confesso, seppure non vi si aggiunge, per colmo di sarcasmo e di tirannia: *Non respondes quidquam? vide in quantis te accusant.*

Ma spesso il silenzio della Chiesa, mentre più infuriava l'ora di Barabba, non è che un riflesso del silenzio divino di Cristo e della calma sovrana con cui anch'essa guarda i suoi persecutori, ripetendo: *Haec est hora vestra.* La Chiesa sa che se Dio permette ai suoi avversari di riportare ancora qualche vittoria sopra di lei, non permetterà ad essi di stravinere. I suoi più feroci carnefici potranno crivellarla di ferite, insanguinarle la veste inconsueta ereditata da Cristo, e coi mezzi moderni di distruzione e di propaganda, infliggerle i danni gravissimi, ma non le potranno togliere la vita. Essa sa di conservarla fino alla fine dei tempi. Come sa che non le potranno più torcere un solo capello, quando Iddio, vindice e fedele, uscendo dalla momentanea eclissi del suo silenzio, avrà innitato alle potenze d'inferno il suo «basta».

Rifacciamo pure le vicende di tante persecuzioni, e ritroveremo gli stessi Pilati e Eredi, politica e lussuria, che si rappaiano, pur di lavorare in comune contro la Chiesa. Incontreremo i soliti contraffattori della verità, che non trovando di che accusarla, stravolgono a uso della folla le sue dottrine e affermazioni più sante, le quali riportate con fedeltà sarebbero la sua giustificazione: *nega tributum dare Caesaribus*. Rivedremo i soliti Barabba, carichi di delitti, venuti messi in libertà, per dare posto, nel carcere cellulare, a tanti sacerdoti, anche se tra i più segnalati beneficati del popolo, e a tante vergini onore, colpevoli di avere consacrato la loro vita all'amore di Cristo e al servizio degli orfani, degli infermi, dei derelitti. Vedremo ripetersi la scena dell'«Ecc homo», perpetrata da coloro, che, dopo di avere assalito e distrutto la Chiesa, presentano alla folla, non certo col segreto intento di muoverla a pietà, ma per aizzarla allo scherno: Guardate che cos'è questa Chiesa che si vantava divina!... Quando pure non si arrogano, essi che sono tra i più malfamati rappresentanti dell'ingiustizia e del malcostume, il diritto di vigilare sulla moralità dei domestici della Chiesa e di flagellarli, quando fossero o realmente o calunniosamente fatti trovare colpevoli.

Ma la Chiesa, proprio nell'ora dell'umiliazione e del martirio, agita in faccia al mondo la palma della sua santità, che è la palma della sua gloria. Perché sa di avere ereditato la tribolazione dal suo Capo divino come un legato che non le verrà mai meno come un suggello della sua somiglianza con Cristo. «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerrebbe ciò che è suo. Ma siccome voi non siete del mondo e vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia».

L'illustre scrittore così conclude la sua magnificante pagina apologetica.

Agli avversari che la rinnegano, come ai cristiani di poca fede, che ad ogni levarsi di tempesta trepidano per le sorti della Chiesa, quasi debba andare sommersa, la Chiesa si mostra sempre nella sua nativa e invincibile grandezza. Grande quando trionfa e grande quando è combattuta. Grande quando è invocata e grande quando è ripudiata. Con la Croce sull'antenna, col Vicario di Cristo al timone, col soffio dello Spirito che le segna la rotta, essa, in mezzo a tutte le tempeste, «soffre, combatte e prega». E forte della sua preghiera e delle sue sofferenze continua a solcare tranquilla il mare del tempo. In duemila anni, tra le ripetute flottille di eresie mosse contro, e l'una dopo l'altra colata a picco, la Chiesa cattolica è la sola nave che continua a galleggiare, senza temere naufragio.

D. Mondrone S. I.

Pio XII ha visitato dodici Stati

ROMA, 5 sera. (US) Difficilmente si potrà trovare un Pontefice che possenga una così vasta conoscenza personale dei più diversi paesi come Papa Pio XII. Non ha visitato meno di 12. E' stato due volte in Inghilterra come del pari in Francia, precisamente come Legato al triduo per la pace di Lourdes (1935) e in occasione della consacrazione della basilica di Lisieux (1937). Nel frattempo visitò gli Stati Uniti. Già nel 1934 aveva partecipato al Congresso Eucaristico Internazionale in Argentina. Con Pio IX è il secondo Pontefice che abbia toccato il nuovo mondo. Per detta ricorrenza del Congresso Eucaristico Internazionale ebbe anche modo di visitare la capitale brasiliana, Rio de Janeiro. Durante il viaggio verso Buenos Ayres visitò pure Barcellona. L'Ungheria lo vide nel maggio dell'anno scorso come Legato pontificio. Il 30.º Congresso Eucaristico Internazionale. Nel viaggio di ritorno visitò la Jugoslavia. Nel 1927 partecipò in Olanda alla cerimonia del comitato di un gruppo di missionari della congregazione di Stäyler. La Germania è il paese che Pio XII, a parte naturalmente la sua patria italiana, conosce meglio degli altri per avervi abitato più a lungo. 8 anni a Monaco e 4 a Berlino. Il lungo soggiorno in Germania è stato inframmezzato da brevi residenze in Svizzera, specialmente durante le vacanze estive che qualche volta doveva concedersi.

MONDO musicale

* IL XVII FESTIVAL DELLA S. I. M. C. che, come è noto, nel corrente anno 1939 è ospitato in Polonia, si svolgerà a Varsavia ed a Cracovia dal 14 al 21 aprile prossimi, con concerti sinfonici e da camera; fra i quali alcuni dedicati anche a musica antica polacca per soli coro ed orchestra, balletti, canzoni e danze popolari.

34 sono i musicisti partecipanti al convegno della Società Internazionale di Musica Contemporanea; altrettanti le composizioni che verranno eseguite durante 5 concerti: 2 sinfonici e 3 di musica cameristica. Gli autori appartengono a 16 diverse nazioni; oltre a 2 compositori definiti come «indipendentisti» (cioè, senza nazionalità) precisamente: Polonia 4, Cecoslovacchia 4, Inghilterra 3, Belgio 3, Jugoslavia 3, Francia 2, Spagna 2, Svezia 2, Olanda 2, Indipendenti 2, Romania 1, Italia 1, Svizzera 1, Danimarca 1, Giappone 1, Egitto 1, Argentina 1.

Non vi figura ufficialmente la Germania; ma forse non è così se si aggiunga la nazionalità dei quattro cecoslovacchi con i recenti avvenimenti politici e geografici. Non si sa, ancora se i due spagnoli siano franchisti o meno; di conseguenza se essi possano considerarsi rappresentanti dell'odierna Spagna nazionale, oppure se debbano aggiungersi agli «indipendentisti».

Anche quest'anno l'Italia ha un solo rappresentante, Luigi Dalla Piccola; il quale presenta «Tre laudi» per una voce ed orchestra da camera.

* UNA SETTIMANA DI CONCERTI SPIRITUALI A MONTEALE — Nella celebre Basilica di Monteleone presso Palermo, dall'11 al 15 del corrente mese di aprile, sarà svolto un importante ciclo di concerti per soli, coro ed orchestra, in cui verranno eseguite composizioni di autori classici e moderni, ispirate alla religione cristiana.

Nell'interessantissimo cartellone figurano, la «Sonata sopra Sancta Maria» di Monteverdi-Molinari, «Stabat» di Labroca, «Salmo 150» di Franck, «La Passione» di Malipiero, «Il Battesimo di Cristo» di Pilati (recentemente defunto) mai prima eseguito; «Transtus a nimas» di Perosi, «Offertorio» di Schubert, «Cristo al Monte degli ulivi» di Beethoven.

Mentre per tali realizzazioni agiranno i cori l'orchestra del Teatro Massimo di Palermo, diretti da maestri Previtali e Winkardner, durante una solenne cerimo-

nia religiosa pontificata dal Cardinale Arcivescovo, il complesso corale ungherese «Palestrina», diretto dal M.º Vaszly, eseguirà la «Messa solenne» di Beethoven.

Una festa d'arte e di spiritualità altissime, in una meravigliosa cornice naturale, cui la primavera reca il prezioso dono di inimitabili ornamenti.

* UN CONCORSO DEL «CURTIS INSTITUTE», che è una delle maggiori istituzioni musicali americane, è stato vinto dalla violinista italiana Laura Archera.

La giovane vincitrice si è già recata in America dove potrà rimanere (s'intende, largamente spensata dall'Istituto) durante otto mesi per un corso di perfezionamento sotto la guida di celebri maestri dell'arco. Sarà inoltre introdotta nelle principali sale concertistiche delle città americane.

* PADEREWSKI, il grandissimo pianista e patriota polacco, nonostante i suoi 90 anni, è tuttora fra i concertisti militanti.

Una serie di 24 concerti in America, che avrebbe dovuto avere inizio al 1.º Marzo, per una indagine del venerando e ancor solido artista, è stata rimandata al prossimo mese di maggio.

Della «Opera omnia» di Federico Chopin, che l'Istituto Nazionale Polacco, editore, ha affidato alle cure dello stesso Paderewski, è ora uscito il primo fascicolo. La pubblicazione contiene le «Ballate» con commenti dell'illustre artista e di altri collaboratori, tradotti in varie lingue.

* ONORANZE A GIACOMO PUCCINI — Un busto del grande operista, sarà inaugurato a Roma, nel viale degli uomini illustri, al Pincio.

Torre del Lago Puccini è ora la denominazione assunta dalla frazione di Viareggio (già Torre del Lago) dove sorge la dimora preferita dal compositore. La deliberazione è apparsa sulla Gazzetta Ufficiale del 19 Febbraio scorso.

Il manoscritto dell'«Inno a Roma», che come ognuno sa venne musicato da Giacomo Puccini, è stato recentemente acquistato dal Conservatorio di Roma, perché sia conservato nell'Archivio Storico del Campidoglio.

Il testo poetico fu composto da Fausto Salvo, che si ispirò al Carme Scolare di Orazio. Fu nel l'anno 1919 che l'allora Sindaco di Roma, Principe Prospero Colonna, propose a Puccini di musicare l'Inno. Da principio riluttante, il

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Von Neurath a Praga assume l'ufficio di Reichprotektor

PRAGA, 5 sera. In treno speciale è giunto stamane alle 10 a Praga, il Reichprotektor per la Boemia e la Moravia, Costantino Von Neurath...

che si possa giungere a migliori rapporti. L'Asahi, pur compiacendosi dei risultati ottenuti, invita il Governo ad evitare future concessioni...

Protesta francese a Tokio

PARIGI, 5 sera. Il Governo francese ha inviato a Tokio una protesta contro la decisione presa dal Governo nipponico di unire amministrativamente le zone Spratly al territorio di Formosa.

Gafencu visiterà anche Roma

Il 16 partirà per Berlino

BUCAREST, 5 sera. E' annunciato ufficialmente che il ministro degli Esteri rumeno Gafencu partirà per Berlino il 16 corrente su invito di Hitler...

Le onoranze funebri alla salma del Gazini

BAGDAD, 5 sera. La popolazione ha dato un'eloquente dimostrazione del proprio dolore per la tragica scomparsa del Re Gazini...

Colloquio Lebrun-Daladier

PARIGI, 15 sera. Dopo l'elezione del Presidente della Repubblica, il sig. Daladier ha avuto un colloquio di mezz'ora col sig. Lebrun.

Il risultato delle elezioni

VERSAILLES, 5 sera. La cifra dei voti ottenuti da altre persone candidate e non candidate alla presidenza, si ripartisce come segue: Bedone 151 voti...

Il ministro francese dell'Aria riferisce a Daladier

PARIGI, 5 sera. Il Presidente del Consiglio ha ricevuto il ministro dell'Aria che gli ha reso conto dei colloqui avuti in Inghilterra.

Scioperi e incidenti in Siria

LONDRA, 5 sera. Notizie dalla Siria informano che lo sciopero continua. Ad Aleppo è stato ordinato il coprifuoco in diversi quartieri...

Il Giappone denuncierebbe il trattato di Washington

TOKIO, 5 sera. I giornali, fra cui il Kokumin e il Miyako, confermano che il Governo nipponico avrebbe intenzione di denunciare il trattato di Washington.

L'Inghilterra e la Polonia avrebbero concluso un accordo di mutua assistenza militare

LONDRA, 5 sera. In ambienti di incombente autorità si afferma che il Primo Ministro britannico domani a mezzogiorno annuncerà alla Camera dei Comuni che l'Inghilterra e la Polonia hanno raggiunto una intesa completa per formare la garanzia della prima alleanza secondo un accordo di mutua assistenza militare.

Una corazzata inglese e una cannoniera americana ancorate a Napoli

NAPOLI, 5 sera. Stamane, accolte dalle salve d'uso, si sono ancorate al molo «Razzo» la corazzata inglese Barham e la cannoniera americana Sacramento.

Riunioni a Roma fra il gen. Pariani e il gen. Keitel

ROMA, 5 sera. Il 5 ed il 6 aprile hanno luogo delle riunioni, fra il Capo del Comando superiore militare tedesco, gen. Keitel, ed il sottosegretario di Stato alla Guerra italiano gen. Pariani.

La Francia chiede a Burgos di sgombrare i rifugiati politici di Alicante

PARIGI, 5 sera. Risultato che il Governo francese per favorire lo sgombrare dei numerosi rifugiati politici che si trovano adunati nel porto di Alicante ha incaricato l'Ambasciatore di Francia a Burgos di chiedere al Governo spagnolo che le navi francesi inviate ad Alicante siano autorizzate a raccogliere a bordo gli spagnoli rifugiati nella zona neutra...

Particolari sul ritrovamento della salma di José Primo De Rivera

ALICANTE, 5 sera. Sul ritrovamento della salma di José Antonio Primo De Rivera, il giovane e già leggendario fondatore della falange spagnola, assassinato dai rossi nelle prigioni di Alicante, pochi mesi dopo lo scoppio della guerra civile, si hanno i seguenti particolari: il cadavere, giacente in una fossa comune, è stato identificato in fratello, Miguel Primo de Rivera, recentemente liberato dalle prigioni rosse...

Legionari convalescenti reduci dalla Spagna salutati a Napoli dai Principi

NAPOLI, 5 sera. Stamane, proveniente dalla Spagna, è giunta la nave ospedale Gradisca recante a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa feriti ed ammalati convalescenti. Al molo «Pisacane» prestava servizio d'onore un Battaglione di formazione con la banda del Corpo d'Armata. Ecco, in ordine di importanza, le rappresentanze del Fascio con gariboldi e donne fasciste le quali hanno distribuito ai valorosi legionari fiori e sigarette...

Il problema demografico irlandese

DUBLINO, 5 sera. (U.S.) E' purtroppo noto che l'Irlanda, per quanto cattolica, ha un indice di natalità basso e sempre in peggiori condizioni. Vengono ora rese note le statistiche del censimento del 1936. L'Irlanda ha soltanto 952 donne su 1000 uomini, cioè il quoziente più basso di tutto il mondo. Nel 1926 tale quoziente era di 972 per 1000, il decennio ha quindi segnato un nuovo regresso. Nello stesso periodo la Gran Bretagna aveva 1088 donne su 1000 uomini. Inoltre l'Irlanda ha il triste primato di pochi e troppo tardivi matrimoni. Un altro indice è dato dal numero dei vecchi. Nell'Irlanda si contano 51 centenari, di cui 32 uomini e 19 donne, di cui 17 sono ancora sposate (17% in Inghilterra).

Legionari italiani in Spagna

Ai comuni il laburista Henderson, ha chiesto quale è l'atteggiamento del Governo in vista della promessa italiana che sarebbero state ritirate le truppe legionarie dalla Spagna. Il sottosegretario agli esteri, Butler, ha risposto: «La guerra è appena terminata».

Legionari italiani in Spagna

Continuano le interrogazioni da parte dei laburisti che volevano sapere se l'ambasciatore inglese a Burgos ha ricevuto l'istruzione di ricordare al Governo di Franco l'impe-

S. E. Rossoni ringrazia il Presidente del Consiglio ungherese

BUDAPEST, 5 sera. Al momento di lasciare l'Ungheria il Ministro Italiano dell'Agricoltura S. E. Rossoni ha inviato al Presidente del Consiglio Conte Teleki un telegramma per esprimere i più vivi e cordiali ringraziamenti per l'ospitalità ricevuta in Ungheria.

Un gabinetto tripartito sarà costituito nel Belgio

BRUXELLES, 5 sera. Corre voce che Pierlot, invitato a Palazzo Reale e incaricato di formare il nuovo Governo, riterrebbe in vista delle difficoltà interne ed estere, di costituire un gabinetto tripartito.

Le spiegazioni di Chamberlain sul discorso allarmistico del Primo Lord dell'Ammiragliato

LONDRA, 5 sera. Alla Camera dei Comuni il deputato socialista Greenwood ha chiesto al Primo Ministro se poteva fare la dichiarazione sulla richiesta fatta ufficialmente dal Governo ai giornali di non pubblicare istruzioni date dal Primo Lord dell'Ammiragliato alla flotta di disporre uomini a tutti i cannoni antierei. Chamberlain ha cercato di scusare lo sproloquio irreflessivo di Lord Stanhope deplorando che esso abbia allarmato senza motivo la massa del pubblico.

Le spiegazioni di Chamberlain sul discorso allarmistico del Primo Lord dell'Ammiragliato

Il discorso del Primo Lord dell'Ammiragliato non era preparato e non è esatto dire che egli aveva invitato i giornalisti a darvi speciale risalto. Nel suo discorso egli ha richiamato l'attenzione sul fatto che la sala non era affollata perché alcuni ufficiali ed altri uomini erano intrattenuti a bordo delle loro navi pronte a disporsi ai soccorsi come si usa ogni anno in un periodo di tensione. L'Ammiragliato non ha dato nessun ordine eccetto quello di continuare questa precauzione. Terzi note io sono stato informato che le dichiarazioni del Primo Lord avevano suscitato considerevoli commenti. Sono anche venute a sapere che il discorso era stato radiotrasmesso in Inghilterra, ma solo nell'impero.

I fatti di Mossul

Sempre ai Comuni il Primo Ministro, dopo aver riferito sull'uccisione del console britannico a Mossul e sull'incendio di quel consolato ha detto che il Governo dell'Irak ha preso le seguenti disposizioni: 1) verrà sottoposto domani al Parlamento una risoluzione, che esprime il pubblico riconoscimento per l'accaduto - 2) verrà celebrato a Mossul un funerale pubblico del console britannico con tutti gli onori - 3) verrà fatta una severa inchiesta per accertare la responsabilità - 4) il primo ministro dell'Irak discuterà coi suoi colleghi il pagamento di un congruo indennizzo alla famiglia dell'ucciso - 5) verranno risarciti completamente i danni recati all'edificio del consolato britannico.

Il ministro francese dell'Aria riferisce a Daladier

PARIGI, 5 sera. Il Presidente del Consiglio ha ricevuto il ministro dell'Aria che gli ha reso conto dei colloqui avuti in Inghilterra.

Scioperi e incidenti in Siria

LONDRA, 5 sera. Notizie dalla Siria informano che lo sciopero continua. Ad Aleppo è stato ordinato il coprifuoco in diversi quartieri. A Damasco, in una riunione studentesca, è stata votata una risoluzione che chiede la cessazione del mandato francese e l'annessione della Siria da parte dell'Irak.

Il Giappone denuncierebbe il trattato di Washington

TOKIO, 5 sera. I giornali, fra cui il Kokumin e il Miyako, confermano che il Governo nipponico avrebbe intenzione di denunciare il trattato di Washington.

Legionari italiani in Spagna

Ai comuni il laburista Henderson, ha chiesto quale è l'atteggiamento del Governo in vista della promessa italiana che sarebbero state ritirate le truppe legionarie dalla Spagna. Il sottosegretario agli esteri, Butler, ha risposto: «La guerra è appena terminata».

Legionari italiani in Spagna

Continuano le interrogazioni da parte dei laburisti che volevano sapere se l'ambasciatore inglese a Burgos ha ricevuto l'istruzione di ricordare al Governo di Franco l'impe-

Rapporto dei fiduciari provinciali della scuola

ROMA, 5 sera. Il Segretario del P. N. F. con suo figlio di disposizioni N. 1302 con cui il fiduciario nazionale della Associazione Fascista della scuola (sezione elementare) terli rapporto nelle città nei giorni sottocitati. Cagliari 16 aprile, ore 16; Caserta del Fascio, ai fiduciari provinciali di Cagliari, Nuoro, Sassari, Catania, 24 aprile, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Catania, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Livorno, 28 aprile, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Livorno, Arezzo, Apuania, Firenze, Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena, Perugia, Terni, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Napoli, 1 maggio, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza, Frosinone, Rieti, Roma, Viterbo, Littoria, Aquila, Campobasso, Milano, 6 maggio, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese, Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Verelli, Verona, Vicenza, Piacenza, Bologna, 8 maggio, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Bologna, Padova, Rovigo, Ferrara, Forlì, Modena, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Trieste, 15 maggio, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Trieste, Belluno, Treviso, Udine, Venezia, Fiume, Gorizia, Pola, Zara, Bolzano, Trento.

Una corazzata inglese e una cannoniera americana ancorate a Napoli

NAPOLI, 5 sera. Stamane, accolte dalle salve d'uso, si sono ancorate al molo «Razzo» la corazzata inglese Barham e la cannoniera americana Sacramento.

Riunioni a Roma fra il gen. Pariani e il gen. Keitel

ROMA, 5 sera. Il 5 ed il 6 aprile hanno luogo delle riunioni, fra il Capo del Comando superiore militare tedesco, gen. Keitel, ed il sottosegretario di Stato alla Guerra italiano gen. Pariani.

La Francia chiede a Burgos di sgombrare i rifugiati politici di Alicante

PARIGI, 5 sera. Risultato che il Governo francese per favorire lo sgombrare dei numerosi rifugiati politici che si trovano adunati nel porto di Alicante ha incaricato l'Ambasciatore di Francia a Burgos di chiedere al Governo spagnolo che le navi francesi inviate ad Alicante siano autorizzate a raccogliere a bordo gli spagnoli rifugiati nella zona neutra...

Particolari sul ritrovamento della salma di José Primo De Rivera

ALICANTE, 5 sera. Sul ritrovamento della salma di José Antonio Primo De Rivera, il giovane e già leggendario fondatore della falange spagnola, assassinato dai rossi nelle prigioni di Alicante, pochi mesi dopo lo scoppio della guerra civile, si hanno i seguenti particolari: il cadavere, giacente in una fossa comune, è stato identificato in fratello, Miguel Primo de Rivera, recentemente liberato dalle prigioni rosse...

Legionari convalescenti reduci dalla Spagna salutati a Napoli dai Principi

NAPOLI, 5 sera. Stamane, proveniente dalla Spagna, è giunta la nave ospedale Gradisca recante a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa feriti ed ammalati convalescenti. Al molo «Pisacane» prestava servizio d'onore un Battaglione di formazione con la banda del Corpo d'Armata. Ecco, in ordine di importanza, le rappresentanze del Fascio con gariboldi e donne fasciste le quali hanno distribuito ai valorosi legionari fiori e sigarette...

Legionari convalescenti reduci dalla Spagna salutati a Napoli dai Principi

NAPOLI, 5 sera. Stamane, proveniente dalla Spagna, è giunta la nave ospedale Gradisca recante a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa feriti ed ammalati convalescenti. Al molo «Pisacane» prestava servizio d'onore un Battaglione di formazione con la banda del Corpo d'Armata. Ecco, in ordine di importanza, le rappresentanze del Fascio con gariboldi e donne fasciste le quali hanno distribuito ai valorosi legionari fiori e sigarette...

Il problema demografico irlandese

DUBLINO, 5 sera. (U.S.) E' purtroppo noto che l'Irlanda, per quanto cattolica, ha un indice di natalità basso e sempre in peggiori condizioni. Vengono ora rese note le statistiche del censimento del 1936. L'Irlanda ha soltanto 952 donne su 1000 uomini, cioè il quoziente più basso di tutto il mondo. Nel 1926 tale quoziente era di 972 per 1000, il decennio ha quindi segnato un nuovo regresso. Nello stesso periodo la Gran Bretagna aveva 1088 donne su 1000 uomini. Inoltre l'Irlanda ha il triste primato di pochi e troppo tardivi matrimoni. Un altro indice è dato dal numero dei vecchi. Nell'Irlanda si contano 51 centenari, di cui 32 uomini e 19 donne, di cui 17 sono ancora sposate (17% in Inghilterra).

Legionari italiani in Spagna

Ai comuni il laburista Henderson, ha chiesto quale è l'atteggiamento del Governo in vista della promessa italiana che sarebbero state ritirate le truppe legionarie dalla Spagna. Il sottosegretario agli esteri, Butler, ha risposto: «La guerra è appena terminata».

Legionari italiani in Spagna

Continuano le interrogazioni da parte dei laburisti che volevano sapere se l'ambasciatore inglese a Burgos ha ricevuto l'istruzione di ricordare al Governo di Franco l'impe-

Rapporto dei fiduciari provinciali della scuola

ROMA, 5 sera. Il Segretario del P. N. F. con suo figlio di disposizioni N. 1302 con cui il fiduciario nazionale della Associazione Fascista della scuola (sezione elementare) terli rapporto nelle città nei giorni sottocitati. Cagliari 16 aprile, ore 16; Caserta del Fascio, ai fiduciari provinciali di Cagliari, Nuoro, Sassari, Catania, 24 aprile, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Catania, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Livorno, 28 aprile, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Livorno, Arezzo, Apuania, Firenze, Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena, Perugia, Terni, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Napoli, 1 maggio, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza, Frosinone, Rieti, Roma, Viterbo, Littoria, Aquila, Campobasso, Milano, 6 maggio, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese, Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Verelli, Verona, Vicenza, Piacenza, Bologna, 8 maggio, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Bologna, Padova, Rovigo, Ferrara, Forlì, Modena, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Trieste, 15 maggio, ore 11; Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di Trieste, Belluno, Treviso, Udine, Venezia, Fiume, Gorizia, Pola, Zara, Bolzano, Trento.

Una corazzata inglese e una cannoniera americana ancorate a Napoli

NAPOLI, 5 sera. Stamane, accolte dalle salve d'uso, si sono ancorate al molo «Razzo» la corazzata inglese Barham e la cannoniera americana Sacramento.

Riunioni a Roma fra il gen. Pariani e il gen. Keitel

ROMA, 5 sera. Il 5 ed il 6 aprile hanno luogo delle riunioni, fra il Capo del Comando superiore militare tedesco, gen. Keitel, ed il sottosegretario di Stato alla Guerra italiano gen. Pariani.

La Francia chiede a Burgos di sgombrare i rifugiati politici di Alicante

PARIGI, 5 sera. Risultato che il Governo francese per favorire lo sgombrare dei numerosi rifugiati politici che si trovano adunati nel porto di Alicante ha incaricato l'Ambasciatore di Francia a Burgos di chiedere al Governo spagnolo che le navi francesi inviate ad Alicante siano autorizzate a raccogliere a bordo gli spagnoli rifugiati nella zona neutra...

Particolari sul ritrovamento della salma di José Primo De Rivera

ALICANTE, 5 sera. Sul ritrovamento della salma di José Antonio Primo De Rivera, il giovane e già leggendario fondatore della falange spagnola, assassinato dai rossi nelle prigioni di Alicante, pochi mesi dopo lo scoppio della guerra civile, si hanno i seguenti particolari: il cadavere, giacente in una fossa comune, è stato identificato in fratello, Miguel Primo de Rivera, recentemente liberato dalle prigioni rosse...

Legionari convalescenti reduci dalla Spagna salutati a Napoli dai Principi

NAPOLI, 5 sera. Stamane, proveniente dalla Spagna, è giunta la nave ospedale Gradisca recante a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa feriti ed ammalati convalescenti. Al molo «Pisacane» prestava servizio d'onore un Battaglione di formazione con la banda del Corpo d'Armata. Ecco, in ordine di importanza, le rappresentanze del Fascio con gariboldi e donne fasciste le quali hanno distribuito ai valorosi legionari fiori e sigarette...

Legionari convalescenti reduci dalla Spagna salutati a Napoli dai Principi

NAPOLI, 5 sera. Stamane, proveniente dalla Spagna, è giunta la nave ospedale Gradisca recante a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa feriti ed ammalati convalescenti. Al molo «Pisacane» prestava servizio d'onore un Battaglione di formazione con la banda del Corpo d'Armata. Ecco, in ordine di importanza, le rappresentanze del Fascio con gariboldi e donne fasciste le quali hanno distribuito ai valorosi legionari fiori e sigarette...

Il problema demografico irlandese

DUBLINO, 5 sera. (U.S.) E' purtroppo noto che l'Irlanda, per quanto cattolica, ha un indice di natalità basso e sempre in peggiori condizioni. Vengono ora rese note le statistiche del censimento del 1936. L'Irlanda ha soltanto 952 donne su 1000 uomini, cioè il quoziente più basso di tutto il mondo. Nel 1926 tale quoziente era di 972 per 1000, il decennio ha quindi segnato un nuovo regresso. Nello stesso periodo la Gran Bretagna aveva 1088 donne su 1000 uomini. Inoltre l'Irlanda ha il triste primato di pochi e troppo tardivi matrimoni. Un altro indice è dato dal numero dei vecchi. Nell'Irlanda si contano 51 centenari, di cui 32 uomini e 19 donne, di cui 17 sono ancora sposate (17% in Inghilterra).

Legionari italiani in Spagna

Ai comuni il laburista Henderson, ha chiesto quale è l'atteggiamento del Governo in vista della promessa italiana che sarebbero state ritirate le truppe legionarie dalla Spagna. Il sottosegretario agli esteri, Butler, ha risposto: «La guerra è appena terminata».

Legionari italiani in Spagna

Continuano le interrogazioni da parte dei laburisti che volevano sapere se l'ambasciatore inglese a Burgos ha ricevuto l'istruzione di ricordare al Governo di Franco l'impe-

Zelkovic di ritorno a Belgrado dal viaggio in Croazia

BELGRADO, 5 sera. Proveniente da Zagabria, il Presidente del Consiglio Zelkovic è arrivato stamane a Belgrado. Alla stazione il Presidente del Consiglio è stato accolto dai membri del Governo e da numerose personalità. La folla ha improvvisato una calorosa dimostrazione.

Esplorazione in una nave-cisterna

OSLO, 5 sera. La nave cisterna «Katy» è stata distrutta da una esplosione, di cui si ignorano le cause. Tra i membri dell'equipaggio sono rimasti uccisi ed altri sono stati feriti.

Disney entusiasta del suo film su «Pinocchio»

LONDRA, 5 sera. Il noto creatore di topolino, Walter Disney, ha dichiarato ad un collaboratore dell'«Evening News» che egli ed i suoi collaboratori sono entusiasti della trama del «Pinocchio» di Colodri, che stanno convertendo in un film d'azione animato. Ha aggiunto che il film sarà pronto per l'autunno prossimo.

Per L'Avvenire d'Italia

Table with 2 columns: Name and Amount. Total L. 34.092,10. Includes names like PRATO, RIGONA, PARROCO, BOLOGNA, etc.

